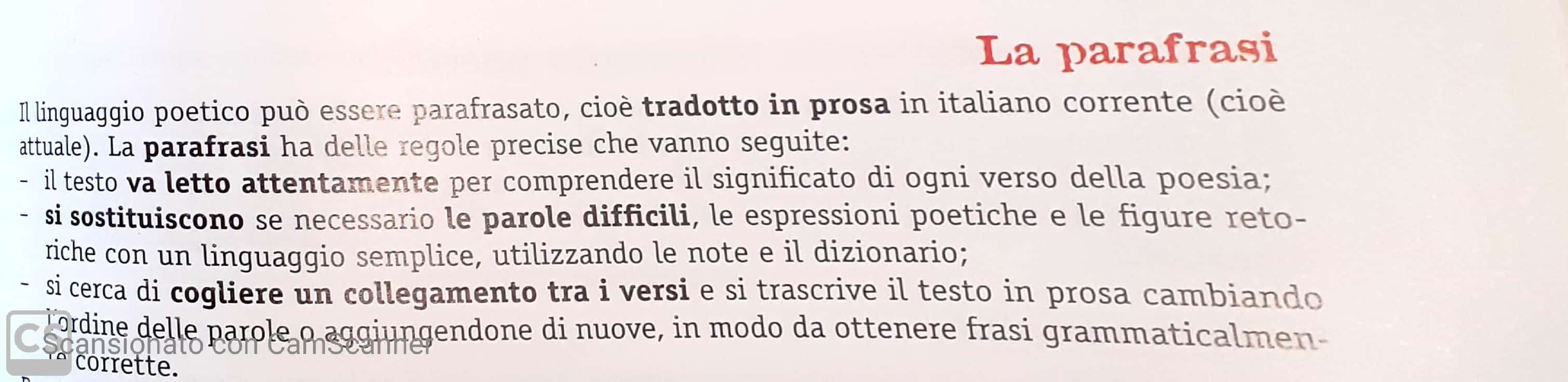
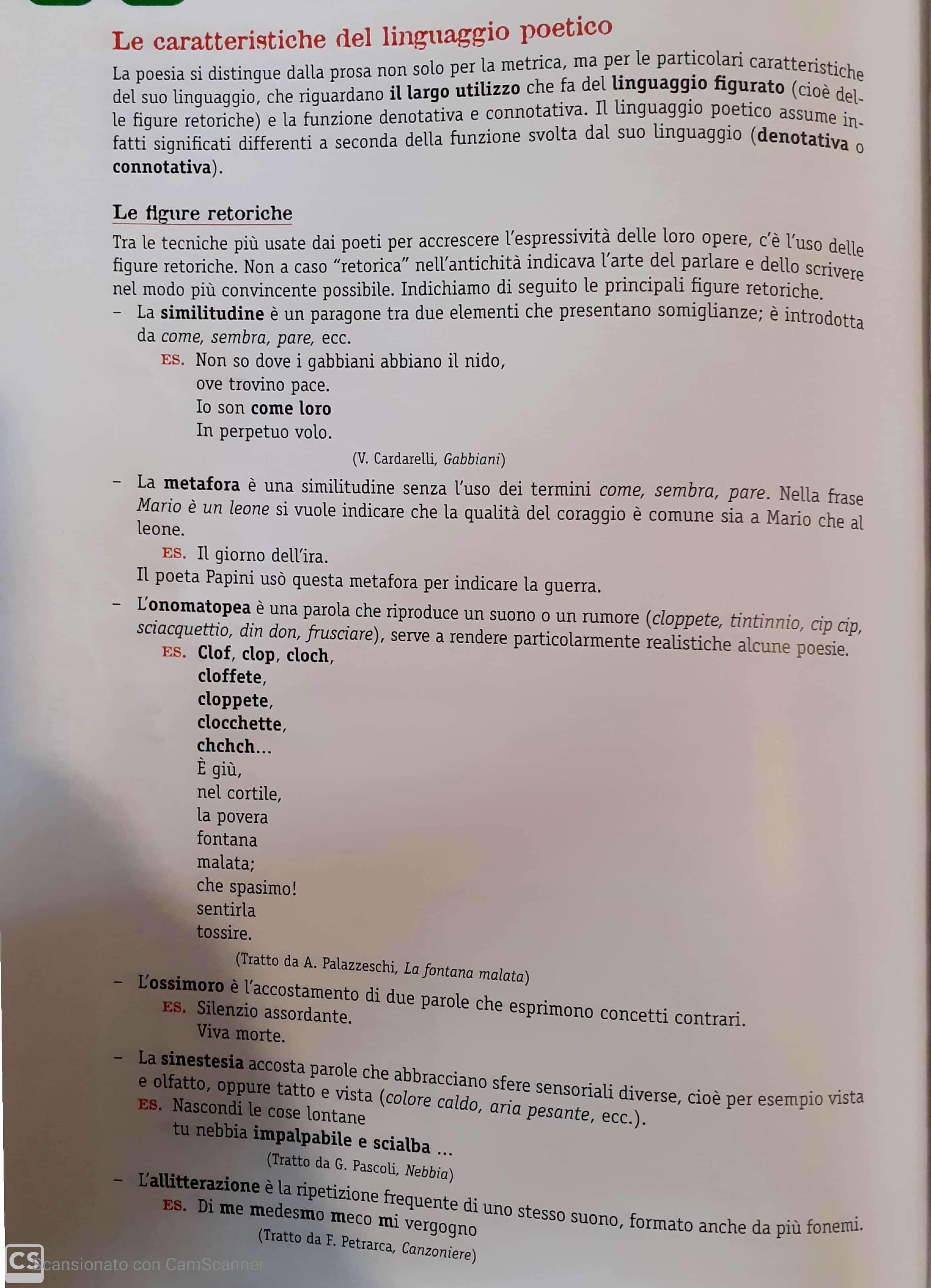
Di seguito troverete un riassunto e un test vero/falso di esercizio sulle lezioni riguardanti la parafrasi e la retorica , disponibili su YouTube al canale della scuola (SFP Viterbo) con titoli “Parafrasi” e “Figure retoriche”.

Le risposte a queste domande, se volete sapere come sono andate, possono essermi inviate al mio indirizzo mail [frbiscardi@icloud.com](mailto:frbiscardi@icloud.com). Obbligatorio sarà invece svolgere i test che vi inserirò dopo un certo numero di lezione, i quali varranno come verifiche e saranno pertanto valutate.

Partendo dal presupposto che questa non è una situazione semplice né per noi docenti né per voi alunni, mi duole sottolineare che i compiti da me inseriti nella sezione “test” sono obbligatori (lasciando perdere quelli precedenti) sia per storia che per italiano, e che, da un punto di vista pratico, se non ricevo alcun riscontro, il mancato svolgimento dei vostri “test” equivarrà ad aver consegnato in bianco e sarò costretto a mettervi un'insufficienza (considerate che il Ministero dell'Istruzione ha espressamente previsto simili modalità di valutazione in questa situazione di obbligata didattica a distanza). Chiarisco, anche se già espresso sopra, che valuterò come verifiche solo i test che inserirò ogni 4-5-6 lezioni e che espressamente chiamerò test di verifica, che voi dovrete svolgere (gli argomenti verteranno ovviamente sulle ultime lezioni, che comunque specificherò); le modalità di svolgimento degli stessi ve le comunicherò in seguito, per il momento seguite le lezioni e i riassunti che, dove posso, vi carico.





1. Le figure retoriche sono caratteristiche soprattutto della prosa V F
2. L’ossimoro consiste nell’accostare due termini di diverso significato V F
3. La metafora può essere vista come un “paragone abbreviato” V F
4. La sinestesia consiste nel designare la “parte” per il “tutto” V F
5. Parafrasi significa “dire con altre parole” V F
6. La parafrasi si effettua su un testo poetico, cambiando le parole ma non la struttura V F
7. La poesia richiede sempre l’uso di un linguaggio colto V F